

FONDAZIONE CASA MUSEO ANTONIO GRAMSCI DI GHILARZA ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO UBERTO I N. 57 GHILARZA OR
Codice Fiscale	01207010958
Numero Rea	
P.I.	01207010958
Capitale Sociale Euro	223.231 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO)	949920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	356.938	356.938
II - Immobilizzazioni materiali	8.877	6.244
Totale immobilizzazioni (B)	365.815	363.182
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	18.749	15.741
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.557	57.457
Totale crediti	18.557	57.457
IV - Disponibilità liquide	21.237	777
Totale attivo circolante (C)	58.543	73.975
D) Ratei e risconti	-	137
Totale attivo	424.358	437.294
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	223.231	223.231
VI - Altre riserve	1	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	130.578	117.565
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.138	13.013
Totale patrimonio netto	371.948	353.808
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.580	1.986
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.830	59.976
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	19.404
Totale debiti	45.830	79.380
E) Ratei e risconti	-	2.120
Totale passivo	424.358	437.294

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.068	11.135
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	191.133	172.388
altri	4.628	5.566
Totale altri ricavi e proventi	195.761	177.954
Totale valore della produzione	216.829	189.089
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.794	8.253
7) per servizi	71.217	52.626
8) per godimento di beni di terzi	1.493	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	61.163	73.818
b) oneri sociali	11.802	11.825
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.608	2.308
c) trattamento di fine rapporto	4.608	2.308
Totale costi per il personale	77.573	87.951
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	7.418
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	499
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	6.919
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	7.418
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.008)	1.054
14) oneri diversi di gestione	39.611	11.967
Totale costi della produzione	198.680	169.269
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	18.149	19.820
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	1.812
altri	11	1.457
Totale interessi e altri oneri finanziari	11	3.269
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11)	(3.269)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	18.138	16.551
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	1.928
imposte relative a esercizi precedenti	-	1.610
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	3.538
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.138	13.013

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 18.138.

La Fondazione è stata costituita il 14 dicembre 2016 con atto pubblico a cura dello Studio notarile DOLIA di Cagliari, registrato a Cagliari in data 20/12/2016 al n. 8888.

Svolge l'attività di gestione della Casa Museo sita in Ghilarza, con lo scopo della valorizzazione e conservazione del corpus di oggetti e cimeli ivi raccolti, che costituiscono un patrimonio da tutelare, valorizzare, comunicare e rendere accessibile a tutte le fasce di utenti, che sempre più numerosi sono attratti dal forte richiamo della figura di Antonio Gramsci e dalla modernità del suo pensiero.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da due risultati positivi. In primo luogo, si è conclusa la gara internazionale e sono stati validati i risultati della lunga interlocuzione con i vincitori per l'adeguamento del progetto alle esigenze della committenza, è stato possibile procedere all'affidamento dei lavori per il nuovo Polo museale Antonio Gramsci, che si concluderanno nel 2023. Inoltre, nel dicembre 2022 sono state rinnovate le cariche degli organi della Fondazione, perché a scadenza di mandato: Presidente della Fondazione e Vice Presidente, il Consiglio d'indirizzo, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei revisori, il Comitato Scientifico.

Risultato della gestione commerciale marginale

Di seguito il risultato della gestione commerciale marginale ed il dettaglio dei costi da imputare alla gestione marginale



Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

La Relazione di missione a cura del Presidente, allegata al Bilancio ed alla quale si rinvia, fornisce un'informativa dettagliata ed esauriente di tutti gli avvenimenti dell'esercizio in chiusura e delle prospettive, nonché delle criticità dell'esercizio in corso. Particolare preoccupazione desta, anche ai fini degli equilibri di bilancio, il ritardo nella conclusione della procedura di riforma dello Statuto volta a consentire la transizione della Fondazione nel Registro del Terzo Settore.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti e merci

Le rimanenze di beni sono rappresentate da: libri, magliette, calamite, pubblicazioni, folder e annullo filatelia, ecc. I prodotti in rimanenze sono valutati al costo di acquisto.

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile, trattandosi di rilevazione di grandi quantità di beni soggetti a rapido rigiro con margini di importo simile, è stato calcolato, per motivi di praticità e di approssimazione al costo effettivo, con il metodo dei prezzi al dettaglio in alternativa ai metodi previsti dall'art. 2426, n. 10 del codice civile. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n.9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nella tabella sottostante si espone l'elenco delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte in Bilancio:

Lista cespiti attivi	Costo storico	Fondo Ammortamento	Valore netto contabile
<i>Costi di costituzione e impianto</i>	2.630 €	2.630 €	- €
<i>Casa Museo c.so Umberto I 57</i>	39.478 €	- €	39.478 €
<i>Fabbricato c.so Umberto I 38</i>	27.590 €	- €	27.590 €
<i>Fabbricato p.zza Gramsci I</i>	148.162 €	- €	148.162 €
<i>Manutenzione straord. C.so Umberto</i>	141.708 €		141.708 €
<i>Investimenti specifici pluriennali</i>	4.876 €	4.876 €	- €
<i>Altre macchine d'ufficio(Acq.privato)</i>	3.528 €	3.175 €	353 €
<i>Mobili e Arredi</i>	4.251 €	1.783 €	2.468 €
<i>Beni strum. inf. € 516,46</i>	611 €	318 €	293 €
<i>Impianto di videosorveglianza</i>	20.862 €	18.346 €	2.516 €
<i>Macchine ufficio elettroniche</i>	5.712 €	2.465 €	3.247 €
	399.408 €	33.592 €	365.815 €

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Di seguito si analizzano nel dettaglio le singole voci di Bilancio esposte nell'Attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	18.749	-	-	-	-	18.749	-	-
Totale	18.749	-	-	-	-	18.749	-	-

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2453 - bis c.c..

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono relativi a tributi ed al saldo, pari al 20%, del contributo da ricevere dalla Regione Autonoma della Sardegna, anno 2022 L.R. aprile 2017 n. 5.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Nella tabella seguente è esposta in dettaglio la composizione del Patrimonio Netto.

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	
2.A.1	<i>Capitale</i>		
	Fondo di dotazione vincolato	€	215.231
	Fondo di dotazione libero	€	8.000
	<i>Totale</i>	€	223.231
		€	-
2.A.8	<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
	Avanzo di utili	€	130.578
	<i>Totale</i>	€	130.578
2.A.9	Utile (perdita) dell'esercizio	€	18.138
	<i>Totale</i>	€	18.138
	Totale Composizione voci PN	€	371.947

Il Fondo di dotazione vincolato è rappresentato dal valore di stima complessivo di n. 3 immobili assegnati alla Fondazione Casa Museo A. Gramsci ONLUS in comodato ad uso gratuito per 30 anni (vedi Statuto - art.4 il Patrimonio), Il Fondo di dotazione è composto da: n. 2 immobili di proprietà della Fondazione Enrico Berlinguer (Casa Museo A. Gramsci sita in c.so Umberto I, 57 Ghilarza di valore € 39.478,00 ed ex sez. PCI sito in c.so Umberto I, 61 Ghilarza di valore € 27.591,00) e il piano terra di n. 1 immobile del Comune di Ghilarza ("Vecchia Pretura" sito in piazza Gramsci 1 Ghilarza di valore € 148.162,00).

Il Fondo di dotazione libero è rappresentato da n. 4 quote di € 2.000,00 ciascuna conferite dai Soci fondatori per la costituzione del patrimonio della Fondazione Casa Museo Antonio Gramsci. I soci fondatori sono: Fondazione E. Berlinguer ONLUS, Comune di Ghilarza, Fondazione Gramsci Onlus di Roma, Luisa Emilia Paulesu (deceduta in data 3 settembre 2021, con conseguente uscita dalla compagine dei soci fondatori del ramo Gramsci-Paulesu) Antonio Gramsci junior.

Debiti

I debiti iscritti nello Stato Patrimoniale sono relativi ai fornitori, ai tributi/contributi al personale/collaboratori.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a:

- € 154,54 q.ta di riparto del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, co. 2, D.L. 34/2020 per il sostegno dei musei e dei luoghi della cultura, di cui all'art. 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, non statali ai sensi del D.M.228 del 28/06/2021;
- € 24.967,00 contributo annuale agli Istituti della cultura erogato dal Ministero della Cultura ai sensi dell'art.8 L.534 /96;
- € 70.000 contributo annuale della Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della L.R.13 aprile 2017 n.5 e legge stabilità 2022 per spese di funzionamento e attività Casa Museo;
- € 80.000 contributo una tantum della Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della L.R.22 novembre 2021 n.17 Tab.B;
- € 10.000 finanziamento della Fondazione di Sardegna per progetto triennale *Antonio Gramsci 2022-2024* per spese attività culturali e adeguamento strutturale Casa Museo;
- € 5.000 contributo liberale della CGIL Sarda;
- € 1.010,00 contributi liberali da privati.

Nella voce A5 sono compresi anche i proventi derivanti dalle donazioni "Cinque per mille" per euro 3.082.

Elenco contributi Registro Nazionale Aiuti di Stato

Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Strumento di aiuto	Autorità concedente	Data Concessione	Importo aiuto
SA.64420	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per Agevolazione nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato fiscale o esenzione nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178 fiscale /2020)		INPS	28/11/2022	2.242,66 €
SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree Agevolazione svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104 fiscale o esenzione fiscale)		INPS	14/11/2022	871,46 €
SA.100005			INPS	11/11/2022	3.167,69 €

	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per Agevolazione assunzioni di donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 fiscale o esenzione (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)				
		fiscale			
SA.58802	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree Agevolazione svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104 /2020)	fiscale	INPS	25/02/2022	715,51 €

Nel 2022 l'esonero del versamento dei contributi previdenziali si riferisce a n. 3 contratti stipulati con lavoratrici assunte nel 2021 a tempo indeterminato (n.1 full time e n. 2 part time) ai sensi dell'art.1 commi10 - 15 L.178/2020 di cui n.1 contratto è stato trasformato da tempo determinato part time a indeterminato e full time.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
sopravvenienze attive	1.537	vedi commento

La sopravvenienza attiva si riferisce alla nota di credito n. 20102125500 del 21/06/2022 ricevuta da Abbanoa Spa e relativa alla fattura n. 0100020210219255 del 10/12/2021 su consumi presunti dal 2016 al 02/12/2021. Per la fattura di cui sopra è stato aperto un contenzioso ancora in essere. In via prudenziale non sono state riportate a bilancio le potenziali sopravvenienze attive derivanti da leggi regionali "a sportello", collegate all'emergenza COVID (Avviso a sportello Fondo Resisto POR FSE Sardegna 2014-2020 Legge regionale n. 22/2020 ex art.14 del 2020 pari a € 29.000) e al sostegno alla nuova occupazione (Avviso a sportello Destinazione Lavoro 2021 Linea MPMI target Under 25 e target over 35 POR FSE Sardegna 2014.-20220 Asse I - Occupazione pari a € 8.400).

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
sopravvenienze passive	1.435	vedi commento

La sopravvenienza passiva fa riferimento ad una fattura Abbanoa Spa intestata all'associazione DS di Ghilarza, che ha cessato l'attività, relativa a consumi di acqua nella biglietteria situata nell'edificio ex sezione PCI. Nel 2022 è stata richiesta la voltura del contatore, avvenuta formalmente nel mese di febbraio 2023. La voce di costo è inoltre riferita un sollecito TARI del 2017 e ad uno stralcio relativo al conto borse di studio GSS rendicontato nel 2021.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società provvede allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni

e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a IRAP.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

La Fondazione non ha avuto variazione del numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

Amministratori e sindaci non percepiscono alcun compenso in base alle norme statutarie.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che non sono intervenuti fatti di rilievo.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la Fondazione non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Fondazione si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che nell'esercizio 2022 ha ricevuto:

- € 154,54 q.ta di riparto del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, co. 2, D.L. 34/2020 per il sostegno dei musei e dei luoghi della cultura, di cui all'art. 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, non statali ai sensi del D.M.228 del 28/06/2021;
- € 24.967,00 contributo annuale agli Istituti della cultura erogato dalla Ministero della Cultura ai sensi dell'art.8 L.534 /96;
- € 70.000 contributo annuale della Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della L.R.13 aprile 2017 n.5 e legge stabilità 2022 per spese di funzionamento e attività Casa Museo;
- € 80.000 contributo una tantum della Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della L.R.22 novembre 2021 n.17 Tab.B.;
- € 10.000 finanziamento della Fondazione di Sardegna per progetto triennale *Antonio Gramsci 2022-2024* per spese attività culturali e adeguamento strutturale Casa Museo;
- € 5.000 contributo liberale della CGIL Sarda;
- € 1.010,00 contributi liberali da privati.
- € 3.082,00 contributo "Cinque per mille 2021 ".

A carico di associazioni di protezione ambientale, associazioni dei consumatori e degli utenti, nonché le associazioni, Onlus e fondazioni che intrattengono rapporti economici con pubbliche amministrazioni (o enti assimilati) o società da esse controllate o partecipate, comprese le società con titoli quotati, sono previsti adempimenti diversi, in quanto tenute a pubblicare entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative alle erogazioni ricevute dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente, se non inferiori ai 10.000 euro (con C.M.Lavoro 6/2021 è stato escluso dalla comunicazione il contributo del 5 per mille).

La Fondazione adempie all'obbligo pubblicitario delle erogazioni percepite nel 2022 mediante pubblicazione dei dati nel proprio sito internet www.casamuseogramsci.it entro il 30 giugno.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio: euro 18.138 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Ghilarza, 09/05/2023

Firmato

Il Presidente

Caterina Pes